

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5933 del 07/11/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. IL PETTIROSSO SOCIETA' AGRICOLA S.S. con sede legale in Comune di Forlì, Via Maglianella n. 9. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento sito nel Comune di Forlì, Via Maglianella
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6160 del 07/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sette NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. IL PETTIROSSO SOCIETA' AGRICOLA S.S. con sede legale in Comune di Forlì, Via Maglianella n. 9. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento sito nel Comune di Forlì, Via Maglianella.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R .n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 19/08/2017, acquisita al Prot. Com.le 69729 e da Arpa al PGFC/2017/12452 del 21/08/2017, da IL PETTIROSSO SOCIETA' AGRICOLA S.S. nella persona di Luigi Notari, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, avente sede legale in Comune di Forlì, Via Maglianella n. 9, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento sito nel Comune di Forlì, Via Maglianella, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, come volontariamente integrata, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 74460 del 07/09/2017, acquisita da Arpa al PGFC/2017/13299, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Vista la Nota Prot. Com.le 90831 del 27/10/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/15805, ad oggetto “*PARERE ACUSTICO E PREVALUTAZIONE INCIDENZA – AUA Ditta IL PETTIROSSO Soc. Ag. SS – Attività agrituristica – via Maglianella, 9 - RIF. PG. 69729/17-*” con la quale la Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue “*Vista la domanda di AUA in oggetto da cui si evince che trattasi di attività compresa nell'allegato B del DPR 19/10/2011 n. 227, si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59.*”

Per quanto riguarda la pre-valorazione di incidenza l'intervento è indicato al punto 5 della tabella “E” della Determina di Giunta Regionale n. 1191 del 2007: “Tipologie di progetti ed interventi ricadenti all'interno dei siti Natura 2000 che non determinano incidenze negative significative sui siti stessi” pertanto non è necessaria la pre-valorazione di incidenza.”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche- Rapporto istruttorio acquisito in data 27/10/2017;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di IL PETTIROSSO SOCIETA' AGRICOLA S.S., che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, precedentemente intestato all'Impresa Individuale Foschi Ugo Foscolo, a cui la Ditta è subentrata, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 124 comma 8) del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i., rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 371 del 20/08/2012 Prot. Prov.le 81838/2012, relativamente allo scarico derivante dai fabbricati adibiti ad attività agrituristica di tipo ricettivo, ristorante e club-house, rispetto al quale non sono intervenute modifiche;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **IL PETTIROSSO SOCIETA' AGRICOLA S.S.** (C.F./P.IVA 04294070406) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Forlì, Via Maglianella n. 9, **per l'insediamento sito nel Comune di Forlì, Via Maglianella.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa.
8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
9. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta Il Pettiroso Società Agricola s.s., esercente attività agrituristica di tipo ricettivo (solo camere), richiede il rinnovo e la contestuale volturazione di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente potenzialità di 18 a.e., rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 371 del 20/08/2012 Prot. n. 81838/2012, all'Impresa Individuale Foschi Ugo Foscolo, rispetto al quale non sono intervenute modifiche, così come risulta da apposita dichiarazione allegata all'istanza;
- La Ditta contestualmente a quanto sopra, si prende carico anche dello scarico delle acque reflue domestiche prodotte dal Golf Club I Fiordalisi Società Sportiva Dilettantistica a.r.l. avente sede legale in Comune di Forlì, Loc. Magliano, Via Maglianella n. 11/B, esercente attività di ristorazione e club-house, in Comune di Forlì, Loc. Magliano, Via Maglianella n. 11/B, precedentemente autorizzato con atto n. 371 del 20/08/2012 Prot. n. 81838/2012, rilasciato sempre all'Impresa Individuale Foschi Ugo Foscolo, rispetto al quale non sono intervenute modifiche. Il tutto come risulta da specifica scrittura privata fra le parti;
- Lo scarico finale di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, oggetto di autorizzazione, avente una potenzialità complessiva di 57 a.e., in carico alla Ditta Il Pettiroso Società Agricola s.s., è pertanto quello risultante dalla confluenza dei reflui provenienti da tre fabbricati distinti adibiti rispettivamente ad attività agrituristica di tipo ricettivo (camere) (18 a.e.), ristorante (22 a.e.) e club-house (17 a.e.);
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in pozzetti degrassatori, fossa Imhoff da 57 a.e. e successivo bacino di fitodepurazione di tipo sub-superficiale a flusso verticale avente superficie di 180,00 mq;
- I sistemi di trattamento previsti rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, derivanti dalla confluenza di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c), e di acque reflue domestiche, sono classificate industriali assimilate ad acque reflue domestiche, e pertanto soggette alla relativa regolamentazione;
- Trattandosi di scarico di potenzialità di 57 a.e., lo stesso dovrà rispettare i limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, così come previsto per gli scarichi di acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche di consistenza superiore a 50 a.e.;
- Lo scarico recapita in fosso fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- Rispetto al parere favorevole, con prescrizioni, espresso da Arpa in data 18/07/2017 PGFC ARPA 2006/006097/Q/5/b, acquisito in atti in data 19/07/2005 Prot. Prov.le n. 55898/2008, nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio da parte della Provincia di Forlì-Cesena dell'autorizzazione n. 342 del 05/08/2008 Prot. n. 59303/2005, precedentemente in possesso dell'Impresa Individuale Foschi Ugo Foscolo, e successivamente rinnovata negli anni, ad oggi non sono intervenute modifiche;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo e volturazione dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta, con l'inserimento dell'obbligo di effettuare autocontrolli periodici dello scarico conformemente alle modalità autorizzatorie adottate per scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche aventi potenzialità superiore a 50 a.e.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati e Tavole relative allo schema delle fognature, acquisite in atti in data 24/03/2005 Prot. Prov.le n. 22809/2005, così come successivamente integrate in data 11/07/2005.

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Maglianella n. 9 -11 – Loc. Magliano - Forlì
Destinazione dell'insediamento	Attività agrituristica di tipo ricettivo (solo camere), ristorante e club-house
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	57 a.e. (di cui 18 a.e. da attività ricettiva, 22 a.e. da ristorante e 17 a.e. da club-house)

Sistemi di trattamento prima dello scarico	Pozzetti degrassatori, fossa Imhoff da 57 a.e. e successivo bacino di fitodepurazione di tipo Sub-superficiale a flusso verticale avente superficie di 180,00 mq
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico dei Fiumi Uniti

PRESCRIZIONI:

- 1) Dovranno essere rispettati i parametri qualitativi dello scarico entro i limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, così come previsto per gli scarichi di acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche di consistenza superiore a 50 a.e..
- 2) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- 3) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 4) **Dopo 7 anni dall'emissione del presente atto dovrà essere eseguito un autocontrollo dello scarico che valuti i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, BOD₅, COD, Azoto Ammoniacale e Grassi e Oli animali/vegetali.. Un ulteriore autocontrollo dovrà essere eseguito in occasione della presentazione del rinnovo di AUA. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica dei valori limite autorizzati. Copia di certificati d'analisi dovranno essere trasmessi alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa (Tab. D D.G.R. n. 1053/2003).**
- 5) La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 6) Analoghe prescrizioni devono valere anche per i pozzetti degrassatori.
- 7) La fossa Imhoff e i pozzetti degrassatori dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- 8) Il responsabile dello scarico dovrà curare ed eventualmente sostituire periodicamente le piante posizionate sul bacino di fitodepurazione ed il materiale filtrante, in modo tale da garantire con continuità la perfetta funzionalità del bacino stesso. Per tutto il perimetro del bacino dovranno essere costituiti dei piccoli argini in terreno al fine di prevenire il più possibile l'afflusso delle acque piovane di scorrimento all'interno del filtro. Almeno due volte all'anno dovranno essere eseguiti idonei lavaggi alle tubazioni di distribuzione onde garantire un perfetto funzionamento del sistema.
- 9) Si raccomanda di non utilizzare delle essenze vegetali del tipo Phragmites spp. in quanto il tipo di apparato verticale a stoloni può otturare il sistema di distribuzione dei reflui.
- 10) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 11) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso di verifiche imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.